

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 22 febbraio 2012

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i Signori abbonati che a partire dall'anno 2012 sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento, nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli stessi. Preghiamo pertanto i Signori abbonati di consultare il testo completo dell'avviso riportato in quarta di copertina.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca

DECRETO 11 novembre 2011.

Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della legge n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. (12A01756)..... Pag. 1

Ministero della salute

DECRETO 1° febbraio 2012.

Riconoscimento, al sig. Pantiru Theodor Marian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (12A01723)..... Pag. 10

DECRETO 1° febbraio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pantiru Carmen Adriana Maftei, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (12A01724)..... Pag. 10

DECRETO 1° febbraio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pop Roxana Codruta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (12A01725)..... Pag. 11

DECRETO 1° febbraio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Balan Malina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (12A01726)..... Pag. 12



**Ministero del lavoro
e delle politiche sociali**

DECRETO 27 ottobre 2011.

Modifica ed abrogazione del decreto 4 febbraio 2010 concernente i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili. (12A01824) Pag. 13

DECRETO 9 febbraio 2012.

Sostituzione di un componente della Commissione provinciale per i miglioramenti ai trattamenti previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori agricoli di Foggia. (12A01856) Pag. 16

**Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali**

DECRETO 10 novembre 2011.

Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012. (12A01563) Pag. 17

**Ministero
dello sviluppo economico**

DECRETO 30 gennaio 2012.

Riconoscimento, al sig. Kriouech Rachid, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia dell'attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici. (12A01826) Pag. 19

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

**Commissione di garanzia dell'attuazione della legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**

DELIBERAZIONE 30 gennaio 2012.

Trasporto pubblico locale - Valutazione di idoneità dell'Accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla azienda Navigazione Lago d'Iseo di Costa Volpino (BG), concluso in data 28 dicembre 2006 con le R.S.A. aziendali (Pos. 2785/11). (Deliberazione n. 12/52). (12A01825) Pag. 20

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Tavor (Lorenin)». (12A01579) Pag. 23

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Tobral (Tobrex)». (12A01580) Pag. 23

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Lexotan (60 units)». (12A01581) Pag. 23

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Maalox». (12A01582) .. Pag. 24

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Pentrexyl». (12A01789) Pag. 24

Rettifica dell'estratto concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: Flutamide Fidia. (12A01790) Pag. 25

**Camera di commercio, industria,
artigianato e agricoltura di Bologna**

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi (12A01562) Pag. 25

Ministero degli affari esteri

Entrata in vigore degli Scambi di note, effettuati a Roma il 23 luglio e il 24 settembre 2010, tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio federale svizzero per la modifica della Convenzione per la navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago di Lugano, con allegati, del 2 dicembre 1992. (12A01830) Pag. 26

**Ministero dell'ambiente
e della tutela del territorio
e del mare**

Progetto di realizzazione, su un'area di colmata già in parte costruita, delle opere necessarie per il parziale interrimento dei serbatoi di gas naturale liquefatto relativi al rigassificatore di GNL di Brindisi. (12A01564) Pag. 26

Ministero dell'interno

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione pubblica di fedeli «Discepoli dell'Annunciazione», in Prato (12A01311) Pag. 26



Riconoscimento della personalità giuridica della Casa salesiana San Giovanni Bosco denominata «Istituto Universitario Salesiano», in Venezia-Mestre. (12A01312) Pag. 26

Approvazione del trasferimento di sede della Comunità Monastica SS. Trinità, in Vertemate con Minoprio. (12A01857)..... Pag. 26

Accertamento del fine prevalente di culto della Confraternita «San Rocco e Santa Maria della Stella», in Stornara. (12A01858)..... Pag. 26

Ministero della salute

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Colistina 120». (12A01556)..... Pag. 26

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «EXSPOT» 718 mg/ml soluzione spot-on cani. (12A01753)..... Pag. 27

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario CANYDRIL 20, 50 e 100 mg. (12A01754)..... Pag. 27

Modificazione all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario UBROLEXIN e ENTERISOL ILEITIS. (12A01755) Pag. 27

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Domanda di registrazione della denominazione «FRÄNKISCHER KARPFFEN»/«FRANKENKARPFEN»/«KARPFFEN AUS FRANKEN». (12A01828) Pag. 27

Domanda di registrazione della denominazione «PAPAS ANTIGUAS DE CANARIAS». (12A01829)..... Pag. 28

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Stella - Società cooperativa» in liquidazione, in Rivignano. (12A01827)..... Pag. 28





DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 11 novembre 2011.

Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della legge n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in particolare l'art. 1, comma 5;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 17;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

Visti i decreti ministeriali 4 agosto 2000 e 2 aprile 2001, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, che ha sostituito il predetto decreto ministeriale 509/99;

Visti i decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 19 febbraio 2009 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica, n. 6350/4.7 del 27 dicembre 2000;

Visti i pareri del Consiglio universitario nazionale, resi nelle adunanze del 9 e 22 giugno 2011 e del 6 luglio 2011 concernenti l'approvazione delle tabelle di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari (DU), istituiti ai sensi della legge n. 341/1990, della me-

desima durata, alle lauree ex decreto ministeriale 509/99 e alle lauree ex decreto ministeriale 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Considerato che nella predisposizione dei bandi ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi è opportuno tenere conto delle suindicate equiparazioni;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle citate tabelle al fine di stabilire le equiparazioni tra vecchi e nuovi titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

I diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuti al termine di un corso di durata triennale, e i diplomi universitari istituiti ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, sono equiparati alle lauree universitarie delle classi di cui ai decreti ministeriali 4 agosto 2000 e 2 aprile 2001 e alle lauree universitarie delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 19 febbraio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo le tabelle allegate che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

I possessori di diplomi di cui all'art. 1 del presente decreto afferenti all'area sanitaria, privi di valore abilitante, ai fini dell'equiparazione di cui al predetto art. 1, devono integrare l'esame finale con la prova scritta e la prova pratica, come previsto dall'art. 4 del decreto interministeriale del 24 luglio 1996, salvo il caso in cui gli stessi diplomi rientrino tra quelli dichiarati equipollenti dai decreti del Ministro della sanità di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 27 luglio 2000.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 novembre 2011

*Il Ministro dell'istruzione,
dell'università
e della ricerca*
GELMINI

*Il Ministro per la
pubblica amministrazione
e l'innovazione*
BRUNETTA

Registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 2012

Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, registro n. 1, foglio n. 20



ALLEGATO

TABELLA 1
Equiparazioni tra Diplomi delle Scuole dirette a fini speciali DPR 162/82, Lauree delle classi DM 509/99 e Lauree delle classi DM 270/04

DIPLOMI (DPR 162/82)	LAUREE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE DELLA CLASSE (DM 270/04)
Archivistica	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Assistente sociale	06 Scienze del servizio sociale	L-39 Servizio sociale
Costume e moda	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Esperto in tecnologie tessili	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Informatica (didattica a distanza)	26 Scienze e tecnologie informatiche	L-31 Scienze e tecnologie Informatiche
Logopedista	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Operatori tecnico-scientifici per i Beni culturali ed ambientali – Settore archeologico	41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
Ortottista/i-assistente/i in oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Progettista per la nautica da diporto	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Relazioni pubbliche	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Rilevamento e rappresentazione dei beni architettonici	04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura
Tecnico audiometrista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico audioprotesista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico cosmetologo	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Tecnico della riabilitazione psichiatrica e psicosociale	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Tecnico di assistenza sociale psichiatrica	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Tecnico di audiometria e protesizzazione acustica	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di dietologia e dietetica applicata	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Dietista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche



Tecnico di laboratorio biomedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di logopedia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Tecnico di logopedia e foniatria	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Tecnico di neurofisiopatologia	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di radiologia medica	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di terapia intensiva chirurgica	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Tecnico disegnatore (Disegno anatomico)	Non c'è equiparazione	Non c'è equiparazione
Tecnico in biotecnologie	01 Biotecnologie	L-02 Biotecnologie
Tecnico ortodermista	Non c'è equiparazione	Non c'è equiparazione
Tecnico specialista in impianti biotecnologici	01 Biotecnologie	L-02 Biotecnologie
Tecnico specializzato in cosmetologia	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Terapista della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Terapista della riabilitazione, indirizzo neurologico	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Terapista della riabilitazione, indirizzo riabilitazione dell'apparato locomotore	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Terapista della riabilitazione, specializzato in chinesiologia o terapia del linguaggio	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Topografo esperto	04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
Utilizzazione dell'energia	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale

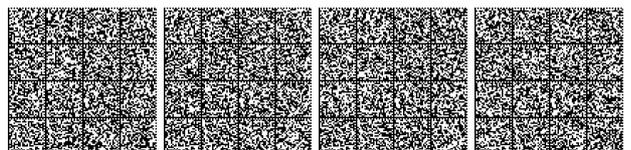


TABELLA 2
Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi DM 509/99 e Lauree delle classi DM 270/04

DIPLOMI UNIVERSITARI (L. 341/90)	LAUREE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE DELLA CLASSE (DM 270/04)
Analisi chimico-biologiche	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
Banca e finanza	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Beni culturali per operatori turistici	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Biologia	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
Biotecnologie agro-industriali	01 Biotecnologie	L-02 Biotecnologie
Biotecnologie industriali	01 Biotecnologie	L-02 Biotecnologie
Chimica	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
Commercio estero	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Consulente del lavoro	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Consulenza grafologica	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Coordinamento per le attività di protezione civile	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Dietista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Dietologia e dietetica applicata	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Disegno anatomico	Non c'è equiparazione	Non c'è equiparazione
Disegno industriale	42 Disegno industriale	L-04 Disegno industriale
Economia applicata	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia dell'ambiente	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale



Economia e amministrazione delle imprese	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia e gestione dei servizi turistici	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia e ingegneria della qualità	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Edilizia	04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
Educatore di comunità	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore e divulgatore ambientale	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore nelle comunità infantili	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore professionale	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Esperto linguistico d'impresa	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Etica sanitaria e bioetica	29 Filosofia	L-05 Filosofia
Fisioterapista	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Geologo per la protezione dell'ambiente	16 Scienze della terra	L-34 Scienze geologiche
Geologo (Tecnico per il monitoraggio geoambientale)	16 Scienze della terra	L-34 Scienze geologiche
Gestione delle amministrazioni pubbliche	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione delle imprese alimentari	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni no profit	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Giornalismo	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Igiene e sanità animale	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Igienista dentale	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Infermiere	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Informatica	26 Scienze e tecnologie Informatiche	L-31 Scienze e tecnologie Informatiche



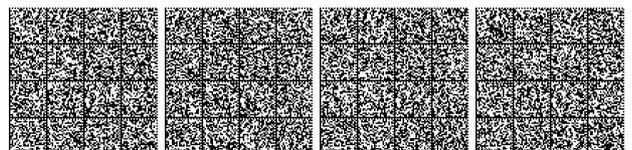
Informazione scientifica sul farmaco	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Ingegneria aerospaziale	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria biomedica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria chimica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria dell'automazione	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria delle infrastrutture	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria delle materie plastiche	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria delle strutture	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria delle telecomunicazioni	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria edile	04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
Ingegneria elettrica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria elettronica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria energetica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria informatica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria informatica e automatica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria logistica e della produzione	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria meccanica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Insegnamento della lingua italiana a stranieri	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Lingue straniere con specializzazione turistico-culturale	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Logopedia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Logopedista	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Marketing e comunicazione di azienda	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Metodi quantitativi per l'economia	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Metodologie Fisiche	25 Scienze e tecnologie fisiche	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
Moneta e finanza	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Operatore culturale per il turismo	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore dei beni culturali	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore del turismo culturale	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore della sicurezza e del controllo sociale	06 Scienze del servizio sociale	L-39 Servizio sociale



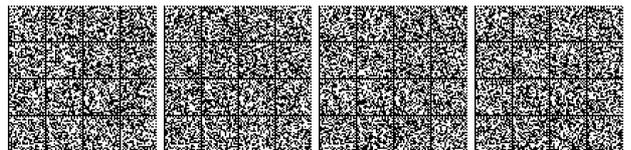
Operatore di costume e moda	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Operatore giudiziario	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Operatore giuridico d'impresa	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Operatore in tecniche artistiche e dello spettacolo	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Tecniche artistiche e dello spettacolo	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Operatore per la didattica a distanza	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Operatori psicopedagogici	34 Scienze e tecniche psicologiche	L-24 Scienze e tecniche psicologiche
Organizzatore musicale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Organizzatore teatrale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Ortottista ed assistente in oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Ortottista-assistente di oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Ostetrico/a	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Optica tecnica	25 Scienze e tecnologie fisiche	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
Podologo	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Produzione industriale	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Produzioni agrarie tropicali e subtropicali	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Produzioni animali	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Produzioni vegetali	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Prospettore geologico	16 Scienze della Terra	L-34 Scienze geologiche
Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi	07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Riabilitazione psichiatrica e psicosociale	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Sceneggiatura e regia cinematografica e televisiva	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda



Scienze dei materiali	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
Scienza dei media e della comunicazione	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Scienza e ingegneria dei materiali	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Scienze ambientali	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Scienze assicurative	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Scienze e tecniche caritarie	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
Scienze infermieristiche	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Scienze motorie	33 Scienze delle attività motorie e sportive	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
Servizio sociale	06 Scienze del servizio sociale	L-39 Servizio sociale
Sistemi informativi territoriali	07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Statistica	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Statistica e informatica per la gestione delle imprese	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Statistica e informatica per le Amministrazioni pubbliche	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Tecnica pubblicitaria	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Tecniche ed arti della stampa	42 Disegno industriale	L-04 Disegno industriale
Tecniche erboristiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Tecniche forestali e tecnologie del legno (già forestali)	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Tecnici in biotecnologie	01 Biotecnologie	L-02 Biotecnologie
Tecnico audiometrista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico audioprotesista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico audiovisivo e multimediale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	SNT/04 Professioni sanitarie della prevenzione	L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione
Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione



Tecnico dello sviluppo ecocompatibile	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
Tecnico di audiometria ed audioprotesi	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di laboratorio biomedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di laboratorio della formazione	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Tecnico di misure ambientali	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Tecnico di neurofisiopatologia	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico ortopedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico per la diagnostica applicata al restauro e conservazione dei beni culturali	41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico sanitario di radiologia medica	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnologie alimentari	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-26 Scienze e tecnologie alimentari
Tecnologie farmaceutiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Tecnologie industriali e dei materiali	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Terapista della riabilitazione	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Traduttori e Interpreti	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Valutazione e controllo ambientale	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Viticultura ed enologia	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-26 Scienze e tecnologie alimentari



MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 1° febbraio 2012.

Riconoscimento, al sig. Pantiru Theodor Marian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento sulle base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con il quale il sig. Pantiru Theodor Marian nato a Roman (Romania) il giorno 16 dicembre 1979, chiede il riconoscimento del titolo professionale di Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Vaslui nell'anno 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 19 ottobre 2011 e relativa traduzione che certifica che l'interessato ha portato a termine una formazione che soddisfa le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è assimilato a quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. del predetto atto comunitario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dal richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Vaslui nell'anno 2011, dal sig. Pantiru Theodor Marian, nato a Roman (Romania) il 16 dicembre 1979 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

Il sig. Pantiru Theodor Marian è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A01723

DECRETO 1° febbraio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pantiru Carmen Adriana Maftei, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento sulle base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Pantiru Carmen Adriana nata a Brasov (Romania) il giorno 27 agosto 1979, chiede il riconoscimento del titolo professionale di Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Vaslui nell'anno 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;



Rilevato che il predetto titolo professionale risulta rilasciato a nome Maftei Pantiru Carmen Adriana;

Visto il certificato di matrimonio della richiedente dal quale risulta che la stessa ha assunto il cognome Pantiru;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 19 ottobre 2011 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione che soddisfa le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è assimilato a quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. del predetto atto comunitario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Vaslui nell'anno 2011, dalla sig.ra Maftei Pantiru Carmen Adriana, nata a Brasov (Romania) il 27 agosto 1979 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Maftei Carmen Adriana coniugata Pantiru è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 2012

p. *Il direttore generale:* BISIGNANI

12A01724

DECRETO 1° febbraio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pop Roxana Codruta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 40 del succitato decreto legislativo relativo ai diritti acquisiti specifici;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Pop Roxana Codruta, nata a Cluj-Napoca (Romania) il giorno 4 agosto 1981, cittadina rumena chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical, in specializarea Asistent Medical Generalist» conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico «Victor Babes» di Cluj-Napoca nell'anno 2004, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità, e relativa traduzione, rilasciato dalla competente Autorità di Governo rumena - Ministero della Sanità della Romania - in data 27 giugno 2011, che certifica che l'interessata, avendo esercitato effettivamente e lecitamente, per un periodo di cinque anni consecutivi negli ultimi sette precedenti il rilascio dell'attestato medesimo, l'attività di infermiera responsabile dell'assistenza generale, può usufruire dei diritti acquisiti previsti dall'art. 33-bis della direttiva 2005/36/CE;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;



Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical, in specializarea asistent medical generalist» conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico «Victor Babes» di Cluj-Napoca nell'anno 2004 dalla sig.ra Pop Roxana Codruta, nata a Cluj-Napoca (Romania) il giorno 4 agosto 1981, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Pop Roxana Codruta è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 2012

p. *Il direttore generale*: BISIGNANI

12A01725

DECRETO 1° febbraio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Balan Malina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Balan Malina, nata a Stanilesti (Romania) il giorno 20 febbraio 1973, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Calificata nivel 3, in specializarea Asistent Medical Generalist» conseguito in

Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Vaslui nell'anno 2003, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative anche in considerazione dell'attività lavorativa documentata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Calificata Nivel 3, in specializarea Asistent Medical Generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Vaslui nell'anno 2003 dalla sig.ra Balan Malina, nata a Stanilesti (Romania) il 20 febbraio 1973, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Balan Malina è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 2012

p. *Il direttore generale*: BISIGNANI

12A01726



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 27 ottobre 2011.

Modifica ed abrogazione del decreto 4 febbraio 2010 concernente i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Vista la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, che favorisce l'esercizio del diritto al lavoro dei disabili, promuovendo l'adozione di misure ed incentivi rispondenti alle esigenze individuali ed eterogenee delle persone disabili, anche sui luoghi di lavoro;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto l'art. 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come sostituito dall'art. 1, comma 37, lettera c) della legge 24 dicembre 2007, n. 247, con il quale viene istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, di seguito denominato Fondo, ed in particolare:

il comma 1 che prevede che le regioni e le province autonome possono concedere un contributo all'assunzione, a valere sulle risorse del Fondo e nei limiti delle disponibilità del Fondo stesso, per ogni lavoratore disabile assunto a tempo indeterminato, attraverso le convenzioni di cui all'art. 11 della medesima legge n. 68/1999. Il contributo è concesso non superando le misure percentuali individuate nel medesimo comma alle lettere a) e b) e sulla base della riduzione della capacità lavorativa o delle minorazioni ascritte ed individuate dal medesimo comma lettere a) e b). Il contributo può essere concesso dalle regioni e province autonome, ai sensi della lettera d) del medesimo comma 1 per il rimborso forfettario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro, ovvero per la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile;

il comma 2 che prevede l'ammissibilità al contributo unicamente delle assunzioni a tempo indeterminato, realizzate nell'anno antecedente all'emanazione del provvedimento di riparto;

il comma 3 che estende gli incentivi di cui al comma 1 anche ai datori di lavoro privati, che pur non essendo soggetti agli obblighi della presente legge, hanno proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disabili con le modalità di cui al comma 2;

il comma 5 che demanda ad un decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, la definizione dei criteri e delle modalità per la ripartizione delle disponibilità del Fondo;

il comma 8 che attribuisce alle regioni e province autonome la disciplina, nel rispetto delle disposizioni introdotte con il decreto di cui al comma 5, dei procedimenti per la concessione dei contributi a valere sul Fondo;

Visto l'art. 12-bis della legge 12 marzo 1999, n. 68, che prevede la stipula tra gli uffici competenti, i datori di lavoro privati tenuti all'obbligo di assunzione di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della citata legge n. 68/1999 (soggetti conferenti) ed i soggetti di cui al comma 4 del medesimo art. 12-bis (soggetti destinatari), di apposite convenzioni, con le modalità di cui al comma 2, finalizzate all'assunzione di soggetti disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, a fronte del conferimento di commesse di lavoro e contestuale assunzione del soggetto disabile da parte del soggetto conferente;

Visto, in particolare il comma 5, lettera b), dell'art. 12-bis della citata legge n. 68/1999, che prevede la possibilità per il datore di lavoro committente, che allo scadere della convenzione, assume il lavoratore disabile dedotto in convenzione, con contratto a tempo indeterminato, di accedere al Fondo con diritto di prelazione nell'assegnazione delle risorse;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 febbraio 2010 concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità per la ripartizione fra le regioni e province autonome delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, recante «Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria», con ciò disponendo che dette province autonome non partecipano alla ripartizione di finanziamenti statali;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ed in particolare l'art. 11, comma 1, il quale prevede che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni e dei dati inerenti l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività svolta dagli organi competenti, per favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità;

Considerate le priorità definite nella comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni su «La situazione dei disabili nell'Unione europea: il piano di azione europeo 2008-2009» (COM-2007-738 def.);

Considerato che le disposizioni in esame hanno inteso incentivare prioritariamente, mediante contributo di natura economica diversificato a seconda della tipologia di



disabilità, le assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nell'anno antecedente all'emanazione del provvedimento annuale di riparto;

Ritenuto, ai fini della concessione del contributo da parte delle regioni e province autonome, di adottare la definizione di costo salariale introdotta al punto 15) dell'art. 2 del regolamento CE n. 800/2008;

Ritenuto necessario di modificare le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 febbraio 2010 al fine di eliminare ogni riferimento a dati identificativi delle persone disabili in considerazione dell'assenza di una espressa disposizione di legge o di un atto di natura regolamentare idonei al trattamento di questi dati che sono da considerarsi dati sensibili;

Ritenuto, altresì opportuno dover inserire nel citato decreto interministeriale un espresso rinvio alle norme europee cui le relazioni delle regioni e province autonome devono conformarsi (regolamenti della Commissione nn. 800/208 e 794/2004);

Acquisito il parere positivo del Garante per la protezione dei dati personali espresso in data 3 febbraio 2011 sullo schema di proposte di modifica al decreto interministeriale 4 febbraio 2010;

Sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 7 luglio 2011;

Decreta:

Art. 1.

Finalità

1. Nel rispetto delle disposizioni del regolamento CE n. 800/2008 della Commissione, il presente decreto definisce i criteri e le modalità per la ripartizione fra le regioni e le province autonome delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, di seguito denominato «Fondo», istituito dall'art. 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come modificato dall'art. 1, comma 37, lettera c) della legge 24 dicembre 2007, n. 247.

Art. 2.

Criteri e modalità di ripartizione delle risorse

1. Il riparto del Fondo è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, proporzionalmente alle richieste di contributo presentate dai datori di lavoro privati che hanno effettuato assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 12-bis, comma 5, lettera b) e dell'art. 13, comma 1, lettere a), b) della legge n. 68/1999, nell'anno antecedente al provvedimento di riparto, e quelle relative agli interventi di cui alla lettera d) del citato art. 13.

2. Le regioni e le province autonome, per ciascuna richiesta di contributo di cui agli articoli 12-bis, comma 5, lettera b) e 13, comma 1, lettere a), b) della citata legge n. 68/1999 ritenuta ammissibile in quanto conforme alle

disposizioni dei citati articoli, assegnano un punteggio calcolato moltiplicando il costo salariale annuo sostenuto dal datore di lavoro per il lavoratore disabile assunto per:

punti 0,60 per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate ai sensi dell'art. 12-bis, comma 5, lettera b);

punti 0,60 per le assunzioni effettuate a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), tramite le convenzioni di cui all'art. 11 della legge n. 68/1999;

punti 0,25 per le assunzioni effettuate a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b), tramite le convenzioni di cui all'art. 11 della legge n. 68/1999;

punti 0,60 per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori con handicap intellettuale e psichico indipendentemente dalle percentuali di invalidità effettuate ai sensi degli articoli 12-bis, comma 5, lettera b) e 13 tramite le convenzioni di cui all'art. 11 della legge n. 68/1999.

3. Le regioni e le province autonome, per ciascuna richiesta di contributo, ritenuta ammissibile in quanto conforme alle disposizioni del presente decreto, relativa agli interventi di cui all'art. 13, lettera d), connessi al lavoratore disabile assunto a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 12-bis, comma 5, lettera b) e ai sensi dell'art. 13 della legge n. 68/1999 o connessi al lavoratore, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, assegnano un punteggio come di seguito indicato:

punti 5.000 per interventi non superiori a 10.000 euro;

punti 10.000 per interventi superiori a 10.000 euro.

4. Le regioni e le province autonome comunicano entro il 28 febbraio di ogni anno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il punteggio assegnato per ciascuna richiesta ritenuta ammissibile, indicando altresì nella comunicazione: ragione sociale; partita IVA o codice fiscale del datore di lavoro privato; data di assunzione; tipologia di assunzione di cui all'art. 2, comma 2, del presente decreto; ammontare del costo salariale annuo del disabile assunto; ammontare della spesa per interventi di cui all'art. 13, comma 1, lettera d) della legge n. 68/1999.

5. La somma dei punteggi comunicati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali è rapportata alle risorse del Fondo stanziato annualmente; il valore economico di ciascun punto così determinato, moltiplicato per il punteggio complessivo comunicato da ciascuna regione e provincia autonoma, determina l'importo finanziario spettante a ciascuna regione e provincia autonoma.

6. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base degli importi calcolati come indicato al precedente comma 5), determina l'importo complessivo delle risorse finanziarie del Fondo da trasferire annualmente con il provvedimento di riparto ad ogni singola regione e provincia autonoma.

7. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 13, comma 10, della citata legge n. 68/1999 procede anche ad una verifica degli effetti delle disposizioni del presente decreto con particolare riferimento agli incentivi previsti dall'art. 13, lettera d).



Art. 3.

Concessione dei contributi

1. A valere sulle risorse del Fondo, ripartite secondo le modalità individuate all'art. 2 e trasferite alle regioni e province autonome, possono essere concessi contributi:

a) con diritto di prelazione, per le assunzioni a tempo indeterminato di cui all'art. 12-bis, comma 5, lettera b), della legge n. 68/1999;

b) nella misura e in base all'entità della riduzione della capacità lavorativa indicate all'art. 13, comma 1, lettere a) e b) della legge n. 68/1999, per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate tramite le convenzioni di cui all'art. 11 della legge n. 68/1999;

c) per le finalità di cui all'art. 13, comma 1, lettera d) della medesima legge n. 68/1999.

Art. 4.

Procedimento per la concessione dei contributi

1. Le regioni e le province autonome disciplinano, nel rispetto delle disposizioni introdotte dal presente decreto, il procedimento per la concessione dei contributi di cui all'art. 13 della legge n. 68/1999 provvedendo ad assicurare la massima diffusione, con i mezzi ritenuti più adeguati, delle informazioni relative alle modalità di accesso agli incentivi alle assunzioni finanziate con le risorse del Fondo.

2. Il contributo può essere concesso per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate, ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 68/1999, nell'anno solare antecedente al provvedimento annuale di riparto delle risorse del Fondo.

3. Le regioni e le province autonome nell'assegnazione delle risorse soddisfano, con diritto di prelazione, le richieste di contributo relative alle assunzioni effettuate ai sensi dell'art. 12-bis, comma 5, lettera b) della legge n. 68/1999. Successivamente provvedono a soddisfare le richieste di contributo relative alle assunzioni effettuate ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 3 e quelle relative agli interventi di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b) e d) della citata legge n. 68/1999, nella misura e con le percentuali di invalidità ivi indicate.

4. I contributi concessi per le assunzioni effettuate ai sensi del comma precedente possono essere cumulati con quelli concessi per gli interventi di cui all'art. 13, comma 1, lettera d), della legge n. 68/1999, nel rispetto della disciplina prevista dal regolamento comunitario CE n. 800/2008 della commissione.

5. Gli eventuali contributi di cui all'art. 13, comma 1, lettera d), possono essere concessi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro, ovvero per la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile.

Art. 5.

Requisiti e modalità di erogazione dei contributi

1. Le regioni e le province autonome determinano l'entità del contributo concesso per ciascuna richiesta di cui agli articoli 12-bis e 13 della legge n. 68/1999 e lo erogano nell'ambito di tre annualità, assicurando la corrispondenza del contributo erogato al costo salariale realmente sostenuto dal datore di lavoro che ha effettuato l'assunzione e relativamente agli incentivi di cui alla lettera d) del citato art. 13, assicurando la corrispondenza del contributo erogato al costo degli interventi attuati dal datore di lavoro.

2. L'erogazione di ciascuna annualità del contributo è subordinata alla verifica da parte dei servizi competenti della permanenza del rapporto di lavoro instaurato con il soggetto disabile.

3. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro per cause non imputabili al lavoratore disabile, il contributo dovrà essere ridotto in proporzione alla durata del rapporto di lavoro così come in caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Art. 6.

Monitoraggio. Relazione annuale

1. Le regioni e le province autonome trasmettono, entro il 31 ottobre di ogni anno, ai sensi del comma 9 dell'art. 13 della legge n. 68/1999 ed ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, una relazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali che provvederà al successivo inoltro all'Unione europea.

2. La relazione deve contenere un resoconto delle assunzioni finanziate con le risorse del Fondo di cui all'art. 13, comma 4, della legge n. 68/1999 e sulla durata della permanenza nel posto di lavoro, e deve essere redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del regolamento (CE) n. 800/2008 e conformemente al capo III del regolamento (CE) n. 794/2004. Nella relazione di cui al presente articolo, le regioni e province autonome danno conto, altresì, dei contributi trasferiti ma non erogati al datore di lavoro e per le cause citate al comma 3 del precedente art. 5, e delle economie realizzate per la mancata attuazione degli interventi di cui all'art. 13, comma 1, lettera d).

3. Agli adempimenti di cui al presente decreto si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 il quale prevede che la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

4. Le regioni e le province autonome conservano, secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del regolamento (CE) 6-8-2008 n. 800/2008, i dati dettagliati relativi agli incentivi erogati in virtù dell'art. 13 della legge n. 68/1999, che debbono contenere tutte le informazioni necessarie per verificare il rispetto delle condizioni di cui al medesimo regolamento. I dati debbono essere resi disponibili sia per i controlli da parte della Commissione



delle Comunità europee sia per le verifiche e le valutazioni da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali previste dall'art. 13, comma 10, della legge n. 68/1999 e dall'art. 2, comma 7 del presente decreto.

Art. 7.

Modalità di versamento delle somme ripartite

1. Le risorse finanziarie sono trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali direttamente alle regioni e province autonome per le finalità di cui all'art. 13 della legge n. 68/1999, con obbligo di contabilità separata.

Art. 8.

Norma di esclusione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili.

Art. 9.

Abrogazioni

1. Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e finanze del 4 febbraio 2010 concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità per la ripartizione fra le regioni e province autonome delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili è abrogato.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 ottobre 2011

*Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali*
SACCONI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
TREMONTI

Registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 2011
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. della salute e
Min. del lavoro, registro n. 14, foglio n. 386

12A01824

DECRETO 9 febbraio 2012.

Sostituzione di un componente della Commissione provinciale per i miglioramenti ai trattamenti previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori agricoli di Foggia.

IL DIRETTORE TERRITORIALE
DEL LAVORO DI FOGGIA

Vista la legge 8 agosto 1972, n. 457, concernente «Miglioramenti ai trattamenti previdenziali ed assistenziali nonché disposizioni per la integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli»;

Visto l'art. 8 della stessa legge che prevede la corresponsione, ai lavoratori agricoli ivi indicati, di un trattamento sostitutivo della retribuzione su deliberazione della commissione provinciale di cui al successivo art. 14;

Visto il prefato art. 14 il quale prevede la costituzione della citata commissione con provvedimento del Direttore della Direzione territoriale del lavoro, presso ogni sede dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 375/1993, come modificato dall'art. 80, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che conferisce alle commissioni provinciali di cui sopra, competenti a decidere in materia di trattamento sostitutivo della retribuzione, le competenze relative al contenzioso previdenziale agricolo, già di competenza delle commissioni provinciali per la manodopera agricola;

Visto il precedente decreto n. 4 del 21 febbraio 2011, con il quale il sig. Mariano La Viola è stato nominato componente effettivo della commissione provinciale cassa integrazione salario dei lavoratori agricoli (C.I.S.O.A.) in rappresentanza della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Foggia;

Vista la nota del 10 gennaio 2012 della Direzione provinciale dell'I.N.P.S. di Foggia, con la quale si comunica il nominativo del componente dell'Istituto che viene designato in seno al prefato organismo, in qualità di membro effettivo, individuato nella persona del sig. Molinaro Alfonso in sostituzione del sig. Mariano La Viola;

Vista la nota n. 3100 del 7 febbraio 2012 dell'I.N.P.S. di Foggia con la quale si riconferma la dott.ssa Colella Elena Gabriella quale componente supplente;

Ritenuto di dover provvedere, quindi, alla conseguenziale nomina dell'attuale membro effettivo;

Decreta:

Il sig. Molinaro Alfonso, nato a Foggia il 4 gennaio 1957, è nominato componente effettivo della commissione provinciale cassa integrazione salario lavoratori agricoli, in rappresentanza della Direzione provinciale I.N.P.S. di Foggia in sostituzione del precedente componente effettivo, sig. Mariano La Viola e la dott.ssa Colella Elena Gabriella quale componente supplente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Foggia, 9 febbraio 2012

Il direttore territoriale: PISTILLO

12A01856



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 10 novembre 2011.

Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni» e in particolare l'art. 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'art. 2, riguardante le attribuzioni del Dipartimento delle politiche europee e internazionali;

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico *OCM*), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

Visto il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto direttoriale 15 aprile 2011 relativo a «Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo con ripartizione della dotazione finanziaria per la misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, relativa all'anno 2012», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 2011;

Ravvisata la necessità di procedere alla ripartizione, tra le regioni e le province autonome, dell'intero stanziamento previsto dall'*OCM* vino per l'anno 2012;

Acquisita l'intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, espressa nella seduta del 27 ottobre 2011;

Decreta:

Art. 1.

1. La dotazione finanziaria per l'anno 2012, assegnata all'*OCM* vino dal regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, è così ripartita tra le seguenti misure:

MISURA	Stanziamento
Promozione sui mercati dei Paesi esteri	82.380.817,00
Ristrutturazione e riconversione vigneti	120.793.183,00
Vendemmia verde	30.000.000,00
Assicurazione del raccolto	20.000.000,00
Investimenti	40.000.000,00
Distillazione sottoprodotti	20.000.000,00
Distillazione alcole usi commestibili	10.000.000,00
Arricchimento con mosti	18.000.000,00
Totale	341.174.000,00

2. Al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie, le eventuali economie sono destinate alla misura dell'assicurazione del raccolto solo dopo aver soddisfatto il fabbisogno finanziario delle altre misure inserite nel PNS, nel rispetto delle scadenze comunitarie.

Art. 2.

1. L'Agea-coordinamento è incaricata di adottare le disposizioni applicative per l'erogazione dei fondi comunitari previsti all'art. 1.

Art. 3.

1. La ripartizione, tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dello stanziamento di euro 276.459.755,00, quale quota parte dello stanziamento complessivo di cui all'art. 1, è riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 novembre 2011

IL MINISTRO: ROMANO

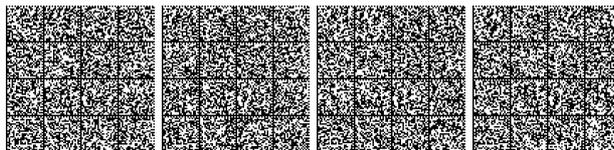
Registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2011

Ufficio di controllo atti MISE - MIPAAF registro n. 10, foglio n. 28



PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO - Settore vino - RIPARTIZIONE FONDI 2012
ALLEGATO A

		Promozione sui mercati dei Paesi esteri	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	Vendemmia verde	Assicurazione raccolto	Investimenti	Distillazione sottoprodotti	Distillazione alcole uso commestibile	Arricchimento con mosti	T O T A L E
1	Piemonte	6.189.553,00	8.793.512,00	2.212.715,00		2.931.105,00		160.383,00	610.732,00	20.898.000,00
2	Val d'Aosta	140.502,00	0,00	32.330,00		21.554,00		2.155,00	4.663,00	201.204,00
3	Lombardia	2.400.449,00	5.148.704,00	1.064.948,00		1.562.448,00		74.429,00	375.748,00	10.626.726,00
4	Bolzano	738.656,00	798.498,00	236.140,00		289.636,00		15.743,00	121.148,00	2.199.821,00
4	Trento	1.538.503,00	1.478.229,00	453.407,00		547.025,00		38.528,00	581.766,00	4.637.458,00
5	Veneto	8.370.198,00	10.892.527,00	3.337.061,00		4.028.207,00		551.144,00	4.767.675,00	31.946.812,00
6	Friuli VG	2.025.097,00	3.323.022,00	896.620,00		1.147.947,00		64.820,00	667.237,00	8.124.743,00
7	Liguria	230.634,00	73.334,00	92.707,00		73.947,00		6.180,00	11.638,00	488.440,00
8	Emilia Romagna	5.612.554,00	10.816.865,00	2.443.053,00		3.419.675,00		1.832.685,00	4.400.763,00	28.525.595,00
9	Toscana	6.314.262,00	12.444.437,00	2.686.043,00		3.851.149,00		236.015,00	453.068,00	25.984.974,00
10	Umbria	1.111.603,00	3.645.548,00	592.578,00		998.654,00		91.639,00	162.689,00	6.602.711,00
11	Marche	1.542.796,00	3.864.386,00	791.292,00		1.167.363,00		216.679,00	186.338,00	7.768.854,00
12	Lazio	1.793.729,00	2.281.162,00	1.113.280,00		1.119.884,00		497.780,00	977.975,00	7.783.810,00
13	Abruzzo	2.227.080,00	4.782.094,00	1.458.054,00		1.763.818,00		699.331,00	1.254.277,00	12.184.654,00
14	Molise	367.403,00	557.128,00	264.432,00		268.533,00		94.143,00	63.358,00	1.614.997,00
15	Campania	1.631.819,00	2.847.878,00	1.188.552,00		1.263.897,00		247.094,00	201.159,00	7.380.399,00
16	Puglia	5.725.517,00	11.414.126,00	3.934.809,00		4.513.069,00		2.519.843,00	1.562.780,00	29.670.144,00
17	Basilicata	334.755,00	941.384,00	185.170,00		279.314,00		14.366,00	22.378,00	1.777.367,00
18	Calabria	688.193,00	2.296.520,00	556.934,00		751.530,00		38.187,00	74.460,00	4.405.824,00
19	Sicilia	7.016.513,00	30.339.005,00	5.101.608,00		8.424.367,00		2.462.463,00	1.319.861,00	54.663.817,00
20	Sardegna	1.666.756,00	4.054.824,00	1.358.267,00		1.576.878,00		136.393,00	180.287,00	8.973.405,00
		57.666.572,00	120.793.183,00	30.000.000,00		40.000.000,00		10.000.000,00	18.000.000,00	276.459.755,00
	Quota nazionale	24.714.245,00			20.000.000,00		20.000.000,00			64.714.245,00
		82.380.817,00	120.793.183,00	30.000.000,00	20.000.000,00	40.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00	18.000.000,00	341.174.000,00



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO 30 gennaio 2012.

Riconoscimento, al sig. Kriouech Rachid, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia dell'attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norma sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea, come richiamato dall'art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Vista la domanda del sig. Kriouech Rachid, cittadino marocchino, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo biennale «Certificato di qualifica professionale - ramo elettromeccanica» conseguito nel 1992 presso il Centro professionale di Sidi Bernoussi di Casablanca (Marocco), per l'assunzione in Italia della qualifica di «Responsabile tecnico» in imprese che esercitano l'attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici, elettronici ed idraulici, di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e d) del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37;

Visto che l'interessato ha documentato esperienza lavorativa svolta in Italia in qualità di dipendente presso ditte abilitate, con mansioni di elettricista, per un totale di esperienza professionale di oltre sei anni;

Visto che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 13 dicembre 2011, su parere conforme dei rappresentanti delle associazioni di categoria Confartigianato e CNA -

Installazione impianti, ha ritenuto il titolo di studio posseduto dall'interessato, unitamente all'esperienza lavorativa citata in premessa, idoneo all'esercizio dell'attività di «Responsabile tecnico» in imprese di installazione e manutenzione di impianti elettrici, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto ministeriale n. 37/2008, mentre ha espresso parere sfavorevole per l'attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e d) del decreto ministeriale n. 37/2008, per mancanza di esperienza specifica lavorativa nei restanti settori richiesti, con riferimento alla lettera b) e per mancanza di abilitazione delle ditte per la lettera d);

Considerato che il Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 252987 del 21 dicembre 2011 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'esistenza di cause parzialmente ostative all'accoglimento della domanda;

Verificato che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Kriouech Rachid, cittadino marocchino, nato a Casablanca (Marocco) il 27 novembre 1968, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, unitamente all'esperienza lavorativa dimostrata, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, mentre non è riconosciuto per lo svolgimento in Italia dell'attività di installazione e manutenzione di impianti elettronici ed idraulici, di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e d) del decreto ministeriale per mancanza di esperienza specifica lavorativa nei restanti settori richiesti.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 30 gennaio 2012

Il direttore generale: VECCHIO

12A01826



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

DELIBERAZIONE 30 gennaio 2012.

Trasporto pubblico locale - Valutazione di idoneità dell'Accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla azienda Navigazione Lago d'Iseo di Costa Volpino (BG), concluso in data 28 dicembre 2006 con le R.S.A. aziendali (Pos. 2785/11). (Deliberazione n. 12/52).

LA COMMISSIONE

Premesso:

che la Navigazione Lago d'Iseo di Costa Volpino (Bergamo) è un'azienda che svolge il servizio di navigazione pubblica di linea sul lago d'Iseo;

che, in data 28 dicembre 2006, la Navigazione Lago d'Iseo di Costa Volpino (Bergamo), e le R.S.A. aziendali, hanno concluso un accordo sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dall'azienda, in applicazione di quanto previsto dalla Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili per il settore del trasporto pubblico locale, adottata dalla Commissione di garanzia con delibera del 31 gennaio 2002, n. 02/13, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 marzo 2002, n. 70;

che, in data 20 giugno 2011, il testo dell'Accordo è stato inviato alla Segreteria nazionale dell'ASSTRA, nell'ambito del monitoraggio relativo allo stato degli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in caso di sciopero;

che, in data 12 agosto 2011, con prot. 650/SSI/Ia.Pa, la Segreteria nazionale dell'ASSTRA ha trasmesso il testo del predetto accordo alla Commissione di garanzia;

che, con nota del 20 dicembre 2011, prot. 17917, il testo di tale accordo è stato trasmesso alle associazioni degli utenti e dei consumatori per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni;

che, decorso il termine di trenta giorni, nessuna delle predette associazioni ha espresso il proprio avviso in ordine al predetto accordo;

Considerato:

1) che lo sciopero nel settore del trasporto pubblico locale è attualmente disciplinato dalla legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nonché da una Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili per il settore del trasporto pubblico locale, adottata dalla Commissione di garanzia con delibera del 31 gennaio 2002, n. 02/13, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 marzo 2002, n. 70;

2) che la predetta Regolamentazione provvisoria rinvia ad accordi collettivi aziendali o territoriali, per la definizione di alcuni suoi contenuti e, segnatamente, per quanto riguarda:

dettagliata descrizione del tipo e dell'area territoriale nella quale si effettua il servizio erogato dall'azienda (art. 10, lettera A);

individuazione delle fasce orarie durante le quali deve essere garantito il servizio completo (art. 11, lettera B),



nonché delle seguenti modalità operative necessarie al fine di emanare i regolamenti di servizio (art. 16);

i servizi esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero (noleggio, sosta, servizi amministrativi ...);

procedure da adottare all'inizio dello sciopero e alla ripresa del servizio;

procedure da adottare per garantire il servizio durante tutta la durata delle fasce;

criteri, procedure e garanzie da adottare per i servizi a lunga percorrenza;

garanzia dei presidi aziendali atti ad assicurare la sicurezza e la protezione degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi;

eventuali procedure da adottare per forme alternative di agitazioni sindacali;

in caso di trasporto di merci, garanzia dei servizi necessari al trasporto di prodotti energetici di risorse naturali, di beni di prima necessità, di animali vivi, di merci deperibili, nonché per la continuità delle attività produttive;

individuazione delle aziende che per tipo, orari e tratte programmate possano garantire un servizio alternativo a quello erogato dall'azienda interessata dallo sciopero;

individuazione dei servizi da garantire in occasione dello sciopero di cui all'art. 15;

3) che l'art. 10, lettera A), della predetta Regolamentazione provvisoria, stabilisce, inoltre, che «in via sperimentale l'area del bacino di utenza coinciderà con l'area territoriale di operatività dell'azienda interessata dallo sciopero»;

Rilevato che le fasce orarie durante le quali deve essere garantito il servizio completo, indicate nell'Accordo, oggetto della presente valutazione, sono state così individuate: dalle ore 5 alle ore 8,30, dalle ore 12,30 alle ore 14,30 e dalle ore 19 alle ore 23;

Precisato che, per tutti gli ulteriori profili considerati dall'art. 2 della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, ma non disciplinati nell'Accordo in esame, restano in vigore le regole contenute nella citata Regolamentazione provvisoria del settore;

Valuta idoneo ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, l'Accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla Navigazione Lago d'Iseo di Costa Volpino (Bergamo), concluso in data 28 dicembre 2006 con le R.S.A. aziendali;

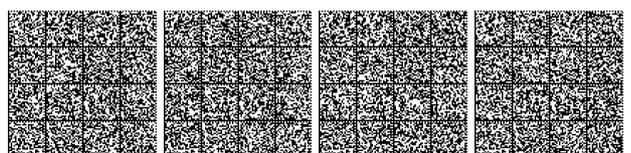
Dispone:

La comunicazione della presente delibera all'azienda Navigazione Lago d'Iseo di Costa Volpino (Bergamo), alle R.S.A. aziendali e, per opportuna conoscenza, al Prefetto di Bergamo, nonché l'inserimento sul sito internet della commissione.

Dispone inoltre la pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 2012

Il Presidente: ALESSE



VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 28 Dicembre 2006 alle ore 15.30 presso la sede della Direzione di Esercizio della Navigazione Lago d'Iseo S.r.l. a Costa Volpino in via Nazionale 16, si sono riuniti i sigg.

- Dott. Ing. Salvatore VITULANO, Direttore di Esercizio, assistito dal Sig. RAINERI Roberto di Naviseo,
- i sigg. ANDREOLI Massimiliano, CRETTE Erminio. MAZZUCHELLI Faustino della R.A.S. aziendale.

Indennità di produttività

In base alle nuove qualifiche professionali con i relativi parametri retributivi introdotti dal CCNL 2000 si definiscono le allegate tabelle di conversione tra i parametri e la relativa indennità di produttività in vigore dopo l'anno 2000. Le allegate tabelle 1-2-3 costituiscono parte integrante del presente accordo.

Poiché sono stati rilevati degli errori di calcolo dell'indennità suddetta nei cedolini paga dall'anno 2003 in poi, si rende necessario regolarizzare la situazione come di seguito riportato.

Per l'anno 2006 il calcolo sarà analitico sia per la parte fissa della retribuzione che per la parte mobile della stessa. Per gli anni 2003-2004-2005 verrà erogata o recuperata la parte fissa della retribuzione mentre per la parte mobile (straordinario, festivi, diarie, ecc) la regolarizzazione avverrà percentualmente tenendo conto come base di calcolo la percentuale risultante dalla parte mobile sulla parte fissa relativa all'anno 2006.

Si ribadisce che per i nuovi ingressi dal 01/2007 gli importi vengono corrisposti nella misura prevista dall'accordo 06/12/2006 come specificato nella tabella allegato 3.

Con i primi mesi dell'anno 2007 verranno conguagliati gli importi a differenza presenti nelle buste paga e le modalità di erogazione o restituzione delle somme risultanti saranno concordate con i singoli agenti interessati al conguaglio.

Dal Gennaio 2007 i cedolini paga riporteranno la doppia voce retributiva: "indennità di produttività" e "indennità di produttività ante 2000".

Ferie

L'azienda propone che il calcolo delle ferie maturate (25/26 giorni annui secondo l'anzianità) venga effettuato secondo quanto disposto dal CCNL 2000 e cioè 1.2 giorni per ogni giornata di congedo fruita in presenza di settimana lavorativa organizzata su 5 giorni. La Ras chiede che il calcolo venga effettuato con le modalità attualmente in uso (1 giorno pari a 1 giorno) introdotte nel corso del novembre 1991.

Dopo lunga ed approfondita discussione le parti concordano di riconsiderare l'argomento in successivo incontro.

Fasce orarie garantite

Le attuali fasce orarie garantite in caso di sciopero, di cui all'accordo 29/02/2000 (05.00-09.00 / 12.00-14.30 / 18.00-21.00), non rispondono alle reali necessità di trasporto soprattutto per i collegamenti di Monteisola con la terra ferma e viceversa.

L'azienda propone le seguenti modifiche: **05.00-08.30 / 12.30 -14.30 / 19.00-23.00.**

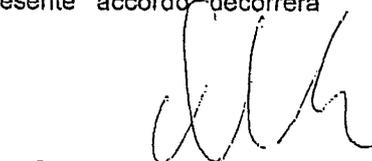
I servizi ritenuti assolutamente indispensabili e comunque da garantire sono individuati nei due traghetti di collegamento Monte isola – terra ferma e viceversa con il rispetto delle fasce orarie sopra definite. Il servizio di emergenza deve esser comunque garantito per le intere ventiquattro ore.

La Ras si riserva di verificare con le OO.SS. territoriali orari e modalità di adesione agli scioperi.

Per la Navigazione Lago d'Iseo s.r.l. la validità del presente accordo decorrerà dall'approvazione da parte del Presidente del C.d.a.

Letto, approvato e firmato

 Massimo Mazzucchi


Erminio Cretti



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Tavor (Lorenin)».

Estratto determinazione V&A PC IP N. 680 del 16 gennaio 2012

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale LORENIN 2,5 mg 30 comprimidos dal Portogallo con numero di autorizzazione 8275420, il quale, per le motivazioni espresse in premessa, deve essere posto in commercio con la denominazione TAVOR e con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore : Farma 1000 S.r.l. via Camperio Manfredo, 9 - 20123 Milano;

Confezione: Tavor «2,5 mg compresse» 20 compresse

Codice AIC: 038848038 (in base 10) 151KK6 (in base 32)

Forma farmaceutica : compresse.

Composizione : ogni compressa contiene.

Principo attivo: Lorazepam 2,5 mg.

Eccipienti: ossido di ferro giallo (E 172), magnesio stearato, giallo chinolina (E104), lattosio, polacrilin potassio, cellulosa microcristallina..

Indicazioni terapeutiche: Stati di ansia o di tensione nervosa, insonnia nervosa e depressione ansiosa. Le benzodiazepine sono indicate soltanto quando il disturbo è grave, disabilitante o sottopone il soggetto a grave disagio.

Confezionamento secondario.

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (Milano); Pharm@idea s.r.l. via del Commercio, 5 - 25039 Travagliato (Brescia).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: Tavor «2,5 mg compresse» 20 compresse

Codice AIC: 038848038; Classe di rimborsabilità: C

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: Tavor «2,5 mg compresse» 20 compresse

Codice AIC: 038848038; RR4 - medicinale soggetto a prescrizione medica;

Medicinale soggetto alla Tabella II E del decreto del Presidente della Repubblica 309/1990 e succ. int. e mod.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01579

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Tobral (Tobrex)».

Estratto determinazione V&A PC IP n. 675 del 16 gennaio 2012

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale TOBEX eye drop solution 0,3% 5 ml dalla Grecia con numero di autorizzazione 47835/14-10-2008 il quale, per le motivazioni espresse in premessa,

deve essere posto in commercio con la denominazione Tobral e con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: BB Farma s.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Viale Europa 160 - 21017 Samarate (Varese);

Denominazione confezione: TOBRAL «0,3% collirio, soluzione» flacone 5 ml.

Codice AIC: 039335031 (in base 10) 15JF3R (in base 32).

Forma farmaceutica : soluzione.

Composizione : 100 ml contengono.

Principio attivo: Tobramicina 0,3 g.

Eccipienti: tyloxapol, benzalconio cloruro, acido bórico, sodio solfato anidro, sodio cloruro, acqua depurata.

Indicazioni terapeutiche: Collirio indicato nel trattamento delle infezioni dell'occhio e degli annessi oculari, causate da batteri sensibili alla tobramicina: congiuntiviti catarrali acute, sub-acute e croniche; blefariti; cheratiti batteriche; dacriocistiti; profilassi pre- e post-operatorie negli interventi sul segmento anteriore.

Confezionamento secondario.

È autorizzato il confezionamento secondario presso l'officine Falorni S.r.l. via provinciale Lucchese s.n.c. Loc. Masotti - 51100 Serravalle Pistoiese (Pistoia); Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (Milano);

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: Tobral «0,3% collirio, soluzione» flacone 5 ml

Codice AIC: 039335031 Classe di rimborsabilità: C

Classificazione ai fini della fornitura: confezione: tobral «0,3% collirio, soluzione» flacone 5 ml

Codice AIC: 039335031; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01580

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Lexotan (60 units)».

Estratto determinazione V&A PC IP n. 681 del 16 gennaio 2012

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale LEXOTAN tablet 60 units dal Portogallo con numero di autorizzazione 5470182 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore : Farma 1000 S.r.l. via Camperio Manfredo, 9 - 20123 Milano;

Confezione: LEXOTAN «3mg compresse» 20 compresse

Codice AIC: 041616018 (in base 10) 17Q0NL (in base 32)

Forma farmaceutica: compresse

Composizione: ogni compressa contiene

Principo attivo: Bromazepam 3 mg.

Eccipienti: cellulosa microcristallina, lattosio monoidrato, talco, magnesio stearato, ossido di ferro rosso (E 172).



Indicazioni terapeutiche: Disturbi emotivi. Stati di tensione e di ansia, senso di insicurezza e paure immotivate anche accompagnate da manifestazioni depressive, nervosismo, agitazione, difficoltà di contatto ed insonnia. Disturbi psicosomatici e funzionali dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, dell'apparato gastrointestinale, dell'apparato genito-urinario, cefalea da tensione. Reazioni emotive ad una malattia organica cronica. Le benzodiazepine sono indicate soltanto quando il disturbo è grave, disabilitante o sottopone il soggetto a grave disagio

Confezionamento secondario.

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (Milano); Pharm@idea s.r.l. via del Commercio, 5 - 25039 Travagliato (Brescia).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: LEXOTAN «3mg compresse» 20 compresse

Codice AIC: 041616018; Classe di rimborsabilità: C

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: LEXOTAN «3mg compresse» 20 compresse

Codice AIC: 041616018; RR4 - medicinale soggetto a prescrizione medica;

Medicinale soggetto alla Tabella II E del decreto del Presidente della Repubblica 309/1990 e succ. int. e mod.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01581

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Maalox».

Estratto determinazione V&A PC IP n. 677 del 16 gennaio 2012

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale MAALOX plus 50 comprimidos para mastigar dal Portogallo con numero di autorizzazione 5100920 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione:

Importatore: Farma 1000 S.r.l. via Camperio Manfredo, 9 - 20123 Milano;

Confezione: Maalox «PLUS compresse masticabili» 30 compresse
Codice AIC: 038856023 (in base 10) 151TBR (in base 32)

Forma Farmaceutica : Compresse masticabili

Composizione : Ogni compressa contiene:

Principi attivi: Magnesio idrossido 200 mg; Alluminio idrossido 200 mg; Dimeticone 25 mg;

Eccipienti: amido di mais; acido citrico; amido pregelatinizzato; glucosio; mannitolo; saccarosio; sorbitolo talco; magnesio stearato; saccarina sodica; aroma di limone; aroma di crema svizzera; ossido di ferro giallo (E 172).

Indicazioni terapeutiche: Maalox Plus si usa come coadiuvante nella iperacidità gastrica e nelle dispepsie (ridotta attività digerente) da iperacidità anche in presenza di meteorismo (eccesso di aria nell'intestino).

Trattamento sintomatico dei bruciori e dolori gastrici e nelle esofagiti (infiammazioni della prima parte del tubo digerente).

Coadiuvante nella terapia dell'ulcera gastroduodenale.

Riconfezionamento secondario.

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (Milano); S.C.F. S.N.C. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO;

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: Maalox «PLUS compresse masticabili» 30 compresse
Codice AIC: 038856023; Classe di rimborsabilità: C-bis

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: Maalox «PLUS compresse masticabili» 30 compresse

Codice AIC: 038856023; OTC; medicinale non soggetto a prescrizione medica ma da banco

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01582

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Pentrexyl».

Con la determinazione n. aRM - 28/2012-1401 del 30/01/2012 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24/04/2006, n. 219, su rinuncia della ditta Bristol Myers Squibb s.r.l. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Farmaco: Pentrexyl;

Confezione 022399024;

Descrizione: «250 mg capsule rigide» 12 capsule;

Farmaco: Pentrexyl;

Confezione 022399048;

Descrizione: «500 mg capsule rigide» 12 capsule;

Farmaco: Pentrexyl;

Confezione 022399063;

Descrizione: «125 mg/5 ml polvere per sospensione orale» 1 flacone da 60 ml;

Farmaco: Pentrexyl;

Confezione 022399075;

Descrizione: «250 mg/5 ml polvere per sospensione orale» 1 flacone da 60 ml;

Farmaco: Pentrexyl;

Confezione 022399099;

Descrizione: «250 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 2 ml;

Farmaco: Pentrexyl;

Confezione 022399101;

Descrizione: «500 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 2 ml;

Farmaco: Pentrexyl;

Confezione 022399113;

Descrizione: «1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente da 3 ml.

È consentito alla Bristol Myers Squibb s.r.l. lo smaltimento delle scorte, entro e non oltre 180 giorni, del medicinale.

12A01789



**Rettifica dell' estratto concernente l'autorizzazione
all'immissione in commercio del medicinale: Flutamide Fidia.**

Estratto determinazione V&A/N n. 129 dell'8 febbraio 2012

Alla determinazione n. 1396 del 13/12/2011 e al relativo estratto, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* - Serie Generale n. 6 del 09/01/2012, concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: FLUTAMIDE FIDIA anche nella forma e confezione: «250 mg compresse» 21 compresse (codice AIC n. 034038024) - Titolare AIC: FIDIA FARMACEUTICI S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Via Ponte Della Fabbrica, 3/A, 35031 - Abano Terme (PD) Italia, Codice Fiscale 00204260285, è apportata la seguente modifica:

Nella sezione relativa alle «Indicazioni terapeutiche» è apportata la seguente modifica:

Flutamide Fidia è indicato quale monoterapia (con o senza orchietomia) o in associazione con un agonista LHRH, del carcinoma prostatico in stadio avanzato sia di pazienti non precedentemente sottoposti ad alcuna terapia specifica sia di quelli che non hanno risposto o che sono divenuti refrattari al trattamento ormonale.

in luogo di:

Flutamide Fidia è indicato quale ionoterapia (con o senza orchietomia) o in associazione con un agonista LHRH, del carcinoma prostatico in stadio avanzato sia di pazienti non precedentemente sottoposti ad alcuna terapia specifica sia di quelli che non hanno risposto o che sono divenuti refrattari al trattamento ormonale.

Disposizioni finali

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificato alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

12A01790

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi del comma 5 dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, assegnatarie dei marchi di identificazione a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato l'attività di vendita di materie prime o d'importazione o di fabbricazione di oggetti in metalli preziosi ed hanno provveduto alla riconsegna dei punzoni in loro dotazione e, per quelli smarriti, alla presentazione della relativa denuncia.

Pertanto, con le determinazioni dirigenziali sotto indicate, la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Bologna ha disposto la cancellazione delle stesse imprese dal registro degli assegnatari e l'annullo dei relativi marchi di identificazione.

Denominazione	Sede	N. Marchio	Determinazione dirigenziale	Punzoni deformati	Punzoni smarriti
Bona Rita	Via delle Scuole, 36 -Bologna	186-BO	302 del 24/5/2011	2	-----
Mussi Nerio	Via Gesso, 3/A5 - Zola Predosa (BO)	147-BO	442 del 9/9/2011	1	-----
NB di Bosinelli Nicoletta	Via Santo Stefano, 46 - Bologna	383-BO	551 del 7/11/2011	3	-----
Ognibene Tiziano	Via dell'Inferno, 6B - Bologna	365-BO	602 del 22/11/2011	1	-----
Realmarine S.r.l.	Località Tre Fasci, 239/D - Monzuno (BO)	381-BO	665 del 29/12/2011	3	-----
Laser S.n.c. di Cremonini Paolo & C.	Galleria Ugo Bassi, 2 - Bologna	375-BO	32 del 26/1/2012	2	-----

12A01562



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore degli Scambi di note, effettuati a Roma il 23 luglio e il 24 settembre 2010, tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio federale svizzero per la modifica della Convenzione per la navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago di Lugano, con allegati, del 2 dicembre 1992.

Si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'atto su indicato.

La ratifica è stata autorizzata con legge 15 novembre 2011, n. 203, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 7 dicembre 2011, supplemento ordinario n. 253.

In conformità alle disposizioni contenute nello Scambio di note verbali, gli emendamenti entrano in vigore il giorno 1° marzo 2012.

12A01830

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Progetto di realizzazione, su un'area di colmata già in parte costruita, delle opere necessarie per il parziale interrimento dei serbatoi di gas naturale liquefatto relativi al rigassificatore di GNL di Brindisi.

Con provvedimento direttoriale n. DVA-2012-0002057 del 27 gennaio 2012 è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione, su un'area di colmata già in parte costruita, delle opere necessarie per il parziale interrimento dei serbatoi di gas naturale liquefatto relativi al rigassificatore di GNL di Brindisi, presentato dalla società Brindisi LNG S.p.A. con sede in Viale Regina Margherita, 13 - 72100 Brindisi;

Il testo integrale della citata determinazione direttoriale è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=Valutazione_di_Impatto_Ambientale_VIA_html/Determinazioni_Dirigenziali_diesclusion.html; detta determinazione direttoriale può essere impugnata dinanzi al T.A.R. entro sessanta giorni, o, con ricorso al Capo dello Stato, entro centoventi giorni a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

12A01564

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione pubblica di fedeli «Discepoli dell'Annunciazione», in Prato

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 gennaio 2012, viene riconosciuta la personalità giuridica civile dell'Associazione pubblica di fedeli «Discepoli dell'Annunciazione», con sede in Prato.

12A01311

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa salesiana San Giovanni Bosco denominata «Istituto Universitario Salesiano», in Venezia-Mestre.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 gennaio 2012, viene riconosciuta la personalità giuridica civile della Casa salesiana San Giovanni Bosco denominata «Istituto Universitario Salesiano», con sede in Venezia-Mestre.

12A01312

Approvazione del trasferimento di sede della Comunità Monastica SS. Trinità, in Vertemate con Minoprio.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 dicembre 2012, viene approvato il trasferimento della sede della Comunità Monastica SS. Trinità, da Vertemate con Minoprio (Como) a Dumenza (Varese).

12A01857

Accertamento del fine prevalente di culto della Confraternita «San Rocco e Santa Maria della Stella», in Stornara.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 9 febbraio 2012, viene accertato il fine prevalente di culto della Confraternita «San Rocco e Santa Maria della Stella», con sede in Stornara (Foggia).

12A01858

MINISTERO DELLA SALUTE

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Colistina 120».

Estratto decreto n. 6 del 17 gennaio 2012

Con decreto n. 6 del 17 gennaio 2012 è revocata, su rinuncia della ditta FA.MA.VIT. S.p.a., via Orzinuovi, 3 - Pompiano (Brescia), l'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso veterinario nelle preparazioni e confezioni di seguito elencate con i relativi numeri di A. I. C.:

Colistina 120 - Sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102553017.

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino ad esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01556



Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario "EXSPOT" 718 mg/ml soluzione spot-on cani.

Estratto provvedimento n. 66 del 1° febbraio 2012

Medicinale per uso veterinario EXSPOT - 718 mg/ml soluzione spot-on cani.

Confezioni :

- 6 pipette da 1 ml - A.I.C. n. 103182010;
- 2 pipette da 1 ml - A.I.C. n. 103182022;
- 3 pipette da 1 ml - A.I.C. n. 103182034;
- 6 pipette da 2 ml - A.I.C. n. 103182059;
- 3 pipette da 2 ml - A.I.C. n. 103182046.

Titolare: Schering-Plough Veterinary Ltd, con sede in Harefield (UK) rappresentata in Italia dalla Schering-Plough SpA, con sede in Segrate (MI), via F.lli Cervi snc. - codice fiscale 00889060158.

Oggetto del provvedimento:

variazione tipo IB: B.II.e.1 a) 2 - modifica imballaggio primario del prodotto finito: composizione qualitativa e quantitativa delle forme farmaceutiche semisolide e liquide non sterili;

variazione tipo IA: B.II.e.4. a) - modifica della forma o delle dimensioni del contenitore o della chiusura (confezionamento primario) - Medicinali non sterili;

variazione tipo IB non prevista: B.II.e.6 a) - Modifica apportata a un elemento del condizionamento primario che non è in contatto con la formulazione del prodotto finito - Modifica che ha un impatto sulle informazioni relative al prodotto.

Si autorizza la sostituzione delle pipette da 1 ml e da 2 ml attualmente in uso per le cinque confezioni autorizzate (costituite da PVDC), con pipette da 1 ml e da 2 ml di diversa forma e composizione qualitativa ciascuna contenuta in un sacchetto di alluminio, che costituisce un nuovo elemento del confezionamento primario.

La nuova pipetta è costituita da un film di PP/COC/PP (polipropilene/copolimero ciclico di olefina/polipropilene) e da un supporto di A1/PP (alluminio/polipropilene coestruso). Il sacchetto in alluminio è composto di poliestere/foglio laminato di alluminio.

Si conferma il periodo di validità già autorizzato per il prodotto confezionato per la vendita (48 mesi per le pipette da 1 ml e 36 mesi per le pipette da 2 ml) e le precauzioni speciali per la conservazione ("proteggere dalla luce - conservare a temperatura inferiore a 25°C"). I numeri di A.I.C. restano invariati.

I lotti già prodotti - relativi alle pipette attualmente in uso - possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01753

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario CANYDRIL 20, 50 e 100 mg.

Estratto provvedimento n. 61 del 30 gennaio 2012

Procedura mutuo riconoscimento n. IE/V/0184/001-002-003/IA/007/G.

Specialità medicinale per uso veterinario CANYDRIL 20, 50 e 100 mg compresse per cani, tutte le confezioni - A.I.C. n. 103875.

Titolare A.I.C.: Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing Ltd - Loughrea - Co. Galway - Irlanda.

Variazione tipo II: modifica composizione limitatamente agli eccipienti.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto la variazione tipo II concernente l'aggiunta dell'eccipiente aroma di carne e conseguente modifica quantitativa degli eccipienti stessi.

La validità della specialità medicinale per uso veterinario suddetta rimane invariata.

I lotti già prodotti, con la composizione non modificata, possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

12A01754

Modificazione all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario UBROLEXIN e ENTERISOL ILEITIS.

Estratto provvedimento n. 60 del 30 gennaio 2012

Specialità medicinali per uso veterinario:

UBROLEXIN - tutte le confezioni A.I.C. n. 104073 - Procedura di mutuo riconoscimento n. IE/V/0221/01/IA/005;

ENTERISOL ILEITIS - tutte le confezioni A.I.C. n. 103736 - Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/V/0236/001/IA/009/G.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Italia SpA, con sede legale e domicilio fiscale in Reggello (Firenze) - Loc. Prulli n. 103/c - codice fiscale 00421210485.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IA_{IN} n. A.I - Modifica indirizzo titolare A.I.C.

Si autorizza la modifica concernente il cambio di indirizzo della società titolare dell'A.I.C.

da: Località Prulli n. 103/c - 50066 Reggello (Firenze),

a: Via Giovanni Lorenzini n. 8 - 20139 Milano.

Il presente provvedimento ha validità immediata.

12A01755

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «FRÄNKISCHER KARPFFEN»/«FRANKENKARPFFEN»/«KARPFFEN AUS FRANKEN».

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 30 del 3 febbraio 2012, a norma dell'art. 6, paragrafo 2, del Reg. CE 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale indicazione geografica protetta, presentata dalla Germania, ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 510/2006, per il prodotto entrante nella categoria Pesce fresco e prodotti derivati «FRÄNKISCHER KARPFFEN»/«FRANKENKARPFFEN»/«KARPFFEN AUS FRANKEN».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità - SAQ VII, via XX Settembre n. 20, Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

12A01828



**Domanda di registrazione della denominazione
«PAPAS ANTIGUAS DE CANARIAS».**

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 31 del 4 febbraio 2012, a norma dell'art. 6, paragrafo 2, del Reg. CE 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale denominazione di origine protetta, presentata dalla Spagna, ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 510/2006, per il prodotto entrante nella categoria ortofruttilicoli e cereali freschi e trasformati «PAPAS ANTIGUAS DE CANARIAS».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità - SAQ VII, via XX Settembre n. 20, Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

12A01829

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA****Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa
Stella - Società cooperativa» in liquidazione, in Rivignano.**

Con deliberazione n. 145 del 1° febbraio 2012 la Giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile, della «Cooperativa Stella - Società cooperativa» in liquidazione, con sede in Rivignano, costituita il giorno 29 agosto 1985 per rogito notaio dott. Giovanni Rubini di Udine ed ha nominato commissario liquidatore la dott.ssa Patrizia Minen, con studio in Udine, via Giusti n. 23.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

12A01827

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-044) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



GAZZETTA UFFICIALE

 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
 validi a partire dal 1° GENNAIO 2012**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 128,06)*
 - annuale € **300,00**
 (di cui spese di spedizione € 73,81)*
 - semestrale € **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,73)*
 - annuale € **86,00**
 (di cui spese di spedizione € 20,77)*
 - semestrale € **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA,
piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e
www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i Signori abbonati che sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli abbonamenti offerti.

Gli abbonamenti decorreranno a partire dalla registrazione del versamento del canone, per terminare l'anno o il semestre successivo (in caso di abbonamenti semestrali).

I seguenti tipi di abbonamento, inoltre, non saranno più disponibili:

- Abbonamento A1 che comprende la Serie Generale e i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi;

- Abbonamento F1 che comprende la Serie Generale, i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi e le 4 Serie Speciali.

L'INDICE REPERTORIO ANNUALE non è più incluso in alcuna tipologia di abbonamento e verrà posto in vendita separatamente. Gli abbonati alla Gazzetta Ufficiale cartacea avranno diritto ad uno sconto sul prezzo di copertina.

Le offerte di rinnovo sono state inviate agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per il pagamento dell'abbonamento stesso. Si pregano i Signori abbonati di utilizzare questi bollettini o seguire le istruzioni per i pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 19 febbraio 2012.

SI RENDE NOTO, INOLTRE, CHE CON LA NUOVA DECORRENZA NON SARANNO PIÙ FORNITI FASCICOLI ARRETRATI IN CASO DI ABBONAMENTI SOTTOSCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO. TALI FASCICOLI POTRANNO ESSERE ACQUISTATI CON APPOSITA RICHIESTA.

Si pregano, inoltre, gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo, di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio intermediario.



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 2 0 2 2 2 *

€ 1,00

